



www.trapaninostra.it



www.francescogenovese.net



www.trapaniantica.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale della nostra Città

Sabato 18 Aprile 2009

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

L'INIZIATIVA. L'installazione raffigura il libro con il sigillo di «San Michele Arcangelo» e due cappucci bianchi

# Misteri, la Confraternita sospesa Lo scultore Noto: «Va ricostituita»

► Un'opera d'arte per chiedere di ridare vita alla tradizione degli incappucciati

L'artista Alberto Noto attraverso un'opera d'arte lancia un appello per la ricostituzione della Confraternita San Michele.

Chiara Damiano

Una scultura per chiedere la ricostituzione in città della Confraternita di San Michele Arcangelo, la confraternita che tradizionalmente si occupava dell'organizzazione della processione dei Misteri e che nel 1999 è stata «congelata» dal vescovo Francesco Miccichè.

L'opera, esposta in un negozio di abbigliamento di via Garibaldi, è stata realizzata dal Alberto Noto.

L'idea gli è venuta dopo che lo studioso trapanese Salvatore Accardi ha ritrovato in un documento del 1782 il sigillo della Confraternita di San Michele.

«La mia opera — spiega Noto — non è in polemica con quanto deciso dieci anni fa dal vescovo. Tuttavia è un appello al ritorno della Confraternita poiché essa è una pagina della storia della città che al momen-



Da sinistra Vito Passalacqua e lo scultore Alberto Noto mostrano la scultura. FOTO BOVA

to è stata interrotta».

La scultura è la riproduzione plastica del sigillo ritrovato, la cui decorazione è però lasciata alla libera interpretazione e alla fantasia dell'autore.

«Nell'opera — afferma l'artista — due incappucciati esco-

no superbamente e a viva forza dal libro della storia di Trapani, volendo testimoniare la loro rabbia a non potere prendere parte alla processione dei Misteri. Una confraternita che vuole reimpossessarsi di un sigillo riprodotto le cinque

piaghe di Cristo rappresentato da un mondo con le ali trafitto da una spada che testimonia la croce di Cristo. Ai lati del mondo vengono posti sopra e sotto le mani e i piedi con le stimmate e il tutto coronato dalle spi-

E a proposito del ritorno della Confraternita è in corso una petizione (indetta dal curatore del sito [www.processionemisterip.it](http://www.processionemisterip.it)) da consegnare alla Conferenza episcopale italiana.

Al momento sono state raccolte 235 firme.

Negli scorsi giorni monsignor Miccichè aveva precisato che: «In questi anni sono stato ben felice di costituire o ricostituire Confraternite in diversi paesi della Diocesi. Lo sarei ancora di più se vi fossero dei fedeli laici disposti a vivere l'esperienza della Confraternita di San Michele cioè di un gruppo ecclesiale che si riunisce abitualmente per la formazione spirituale, per la preghiera, che cura gli aspetti della vita cristiana in ogni ambito dell'esistenza. Fino ad oggi nessuno si è fatto avanti in questo senso. Anzi, qualcuno è venuto per chiedermi di ricostituire la Confraternita solo per la partecipazione alla processione del venerdì santo. Sarebbe questo, per me, un modo triste di banalizzare la fede che non mi sento di dover e poter accettare come vescovo». (P. G. G. A.)